

Spett.le **Regione Abruzzo**

**Dipartimento Territorio-Ambiente**

**Servizio Valutazioni Ambientali**

*dpc002@pec.regione.abruzzo.it*

e.p.c. **Comune di Bussi sul Tirino (PE)**

*info.comunebussisultirino@pec.it*

**ARTA Area Tecnica**

*sede.centrale@pec.artaabruzzo.it*

**ARTA Distretto provinciale di Pescara**

*dist.pescara@pec.artaabruzzo.it*

**Parco Nazionale della Maiella**

*pnm@pec.parcomaiella.it*

**Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

*gransassolagapark@pec.it*

Bussi, 13/09/2022

**Oggetto:** Invio integrazioni secondo vostra richiesta del del 28/07/2022 Giudizio n° 3711

In riferimento alla vostra comunicazione del 28 luglio scorso, giudizio n° 3711, relativa alle risultanze della conferenza servizi in merito alla documentazione di VA e VInCA presentata dalla SILYSIAMONT S.p.A. per il progetto Potenziamento ed efficientamento Impianto di produzione Silice micronizzata amorfa ad alta porosità acquisita al prot. n. 0160776/22 del 26 aprile 2022, riportiamo di seguito la risposta alle integrazioni richieste.

### **Integrazione 1)**

*“Dare seguito a quanto richiesto dagli Enti Gestori dei SIC e ZPS con i sopra citati pareri;”*

#### Commento 1 degli Enti Parco Gran Sasso e Majella:

*“....dal punto di vista formale, siano rilevabili alcune incongruenze sia di tipo procedurale che contenutistico. Nello specifico, benché nel testo dello Studio di Incidenza Ambientale acquisito vengano Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n. 195/CSR 28.11.2019 - 19A07968 - GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), nella trattazione del documento di che trattasi non risulta allegato alcun format di screening conforme a quelli ufficiali pubblicati. Risultano, inoltre, inserite sempre nello Studio di Incidenza Ambientale di che trattasi, due distinte sezioni recanti una lo Screening del processo produttivo in essere e l'altra lo Screening del futuro assetto produttivo proposto. Si ritiene*

*che la prima risulti essere non confacente alla struttura ordinaria della procedura di V.Inc.A. anche alla luce della recente sentenza del Consiglio di Stato, Sez. II 28 maggio 2021, n. 4135.*"

#### Risposta al punto 1:

- La ditta Silysiamont S.p.A., a gennaio 2022, aveva presentato una istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Incremento capacità produttiva stabilimento di Bussi", inquadrandosi al punto 8 lett. 1) dell'Allegato IV alla Parte Seconda al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. "trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore a 10.000 t/anno di materie prime lavorate".
- In data 17 Febbraio 2022, il Servizio Valutazioni Ambientali, ha individuato il configurarsi dell'art. 29 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ha richiesto alla Silysiamont di: "attivare una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con contestuale VInCA, relativa all'intero impianto, dove dovrà essere valutato l'impatto complessivo dell'impianto e delle eventuali modifiche proposte"
- In data 26/04/2022 la Silysiamont SpA ha dunque presentato una nuova istanza di VA e di VINCA.

#### Commento 2 degli Enti Parco Gran Sasso e Majella:

*"Relativamente all'individuazione delle potenziali fonti di incidenza, si ritiene necessario porre l'attenzione sull'incremento dei consumi idrici. Nello specifico non è possibile definire dalle informazioni acquisite quale sia il reale incremento delle captazioni, stante che nella trattazione viene riportato solo che "nel caso di incremento produttivo pari al 30% dei prodotti ottenibili, [il consumo idrico] subirà un incremento proporzionale ai dati riferiti al processo produttivo attuale"*

*A tal proposito, nella Valutazione Appropriata, risulta necessario quantificare il reale incremento delle captazioni scaturente dall'aumento di produttività dell'impianto, chiarire la sorgente della concessione menzionata (falda o Fiume Tirino) e valutare se questo possa comportare incidenza significativa sugli habitat e le specie tutelate nei Siti Natura 2000 interessati.*

*Per quel che concerne quest'ultimo aspetto la Valutazione Appropriata dovrà prendere in considerazione in modo particolareggiato la presenza accertata di individui di lontra (*Lutra lutra*), specie questa, che attualmente vede nell'asta fluviale del Tirino un'area strategica per l'espansione del suo areale naturale."*

#### risposta al punto 2:

- In merito alla prima parte della domanda, relativamente ai fabbisogni idrici futuri, si rimanda al punto dove viene data risposta all'integrazione nr.2.
- Per la Valutazione Appropriata e l'impatto nei confronti della presenza di individui di lontra (*Lutra lutra*), si veda lo studio allegato (all. 1) redatto dal dott. biologo Tommaso Pagliani.



## Integrazione 2)

*“Precisare i quantitativi previsti in aumento per i consumi idrici, stimati proporzionalmente del 30% rispetto agli attuali, e chiarire se questi saranno ricompresi interno delle quantità autorizzate con la concessione di derivazione dal fiume Tirino (rif.to concessione n. PE/D/91), ovvero comporteranno un prelievo ulteriore dal Fiume.”*

### risposta:

L'area industriale di Bussi sul Tirino, di proprietà della Società Chimica Bussi (SCB), è titolare della concessione di derivazione dal fiume Tirino (rif.to concessione n. PE/D/91).

L'acqua prelevata viene utilizzata dalla SCB nonché dalla Silysiamont Spa quale co-insediata all'interno dell'area industriale.

I quantitativi di prelievo previsti dalla concessione risultano attualmente tutti utilizzati, pertanto non sono possibili ulteriori prelievi di acqua dal fiume all'interno della concessione.

La Silysiamont ha un'autorizzazione al consumo di acqua industriale, indicata all'interno dell'AIA, sino ad un massimo di circa 380 m3/h.

Il progetto di espansione la Silysiamont prevede di incrementare i consumi di circa il 30%, quindi ulteriori 100-110 m3/h che rappresenterebbero un incremento non superiore al 0.6 % dell'attuale volume totale della concessione idrica.

La Silysiamont, al fine di non incrementare i volumi di acqua fresca prelevati all'interno dell'attuale concessione, ha avviato uno studio di razionalizzazione dei propri consumi di acqua industriale nonché, in accordo con il polo industriale, sta valutando possibili sinergie per il riciclo di acque all'interno dello stesso sito industriale.

Questo consentirà alla Silysiamont di recuperare i quantitativi di acqua industriale aggiuntivi per le esigenze legate all'espansione dell'impianto, senza aggravio rispetto all'attuale concessione.

In conclusione la Silysiamont vincolerà la realizzazione del progetto di espansione del proprio impianto produttivo all'impegno di non incrementare i prelievi di acqua già in essere rispetto all'attuale concessione.

### Integrazione 3)

*“Produrre specifico studio previsionale di impatto acustico, che tenga conto dei nuovi impianti da installare e le ulteriori eventuali misure di mitigazione previste o già poste in essere dal proponente;”*

risposta:

Si allega (All.2) lo studio specifico previsionale di impatto acustico realizzato dalla società Life Analytics.

Di seguito le conclusioni:

a) Scenario Ante Operam

Sulla base delle misure di rumore ambientale effettuate lungo il perimetro interno ed esterno dello stabilimento della ditta Silysiamont S.P.A., è risultato che nelle postazioni di misura considerate sono rispettati i limiti di accettabilità stabiliti dal DPCM 01/03/1991, sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno.

b) Scenario Post – Operam

A seguito delle modifiche in progetto si evince che, nelle postazioni prese in considerazione, l'opera in oggetto in fase previsionale, rispetta i limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

c) Impatto Sul Sic

Sulla base delle modifiche impiantistiche da eseguire, si può affermare che l'impatto acustico sui SIC (Parco Nazionale Gran Sasso e Parco Nazionale della Maiella) derivante dalle attività svolte nello stabilimento della Silysiamont S.p.A. è da ritenersi poco significativo.



#### Integrazione 4)

*“Adeguare il QRE per la nuova caldaia con i VLE di cui all'allegato I parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per i medi impianti di combustione nuovi”*

#### risposta:

In allegato (All.3) viene inviata la revisione del capitolo relativo ai QRE presente nell'VA presentata lo scorso 29/04/22 utilizzando i limiti VLE indicati in allegato I parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per i medi impianti di combustione nuovi.  
La nuova caldaia avrà una potenza termica di 6 MW.

Dalle conclusioni indicate nella relazione allegata si conferma che:

*“Sulla base dei calcoli sopra esposti per ognuno dei parametri presi in considerazione (NOx, CO, Polveri totali e SOx) l'incremento del flusso di massa risulta compreso tra l'10 e il 25% e quindi, ai fini AIA, inferiore al 30% di cui al punto 2, comma 4, dell'Allegato 1 alla DGR 118/2019 “*

#### Valori VLE

*Medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.*

Potenza termica nominale (MW)	> 5
Polveri	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )	200 mg/Nm <sup>3</sup> [1]
Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup> [2] [3]
[1] 100 mg/Nm <sup>3</sup> in caso di utilizzo di gas naturale.	
[2] 400 mg/Nm <sup>3</sup> in caso di utilizzo di gas a basso potere calorifico da forno a coke dell'industria siderurgica; 200 mg/Nm <sup>3</sup> in caso di utilizzo di gas a basso potere calorifico da altoforno dell'industria siderurgica.	
[3] Il valore limite di emissione si considera rispettato in caso di utilizzo di gas naturale.	

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Silysiamont

**SILYSIAMONT S.p.A.**  
Administration Dept. & Plant  
Piazza Elettrochimica, 1  
65021 Bussi sul Tirino (PE) - ITALY  
C.F. e Part. IVA 13106510152